CITTÁ DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 25 Del 11/02/2016	OGGETTO: Ricorso al TAR del Lazio avverso il decreto interministeriale che ha aumentato i pedaggi autostradali.

L'anno duemilasedici, questo giorno UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 18,00 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.		Presente	Assente
Angelo Lupi	Sindaco	X	
Rita Dappi	Assessore	X	
Mauro Rossi	"	X	
Silvia Mancini	"		X
Giulio Beltramme	"	X	
Marco Taurone		X	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Signor Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)	
RESPONSABILE DEL : I DIPARTIMENTO. IN DATA: 11/02/2016	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE Dott. Giuseppe Scaramella
RESPONSABILE DEL: II Dipart. IN DATA: 11/02/2016	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE Dott.ssa Alessandra Galizia

Visto il decreto interministeriale con il quale sono stati aumentati a decorrere dal 1 gennaio 2016 i pedaggi autostradali sull'autostrada dei parchi A24-A25;

Richiamata l'evoluzione della giurisprudenza amministrativa in materia di tutela degli interessi diffusi e degli interessi collettivi;

Considerata la piena legittimazione ad agire del Comune atteso che tale ente territoriale agisce nell'interesse della collettività e più precisamente dell'intera comunità e ravvisando, nel caso di specie, i seguenti profili di illegittimità dell'impugando atto:

- Violazione dell'art. 45 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, proclamata dal Parlamento Europeo dal Consiglio e dalla Commissione;
- Violazione e/o ingiustificata e/o illegittima compressione del principio di eguaglianza;
- Violazione e/o ingiustificata e/o illegittima compressione del principio della libera circolazione di persone e merci – Discriminazione – disparità di trattamento – ingiustizia manifesta – eccesso di potere per illogicità e difetto di motivazione – violazione dell'art. 3 della L. 241/90;
- Violazione del combinato disposto degli artt. 7 D.L. 8 luglio 2002 n. 138, conv. In legge 8 agosto 2002, n. 178 e 2, comma 1 lett. d) D.Lgs. 143/1994 – omessa vigilanza da parte dell'ANAS – inadeguatezza e insufficienza dei controlli – difetto di istruttoria e motivazione – inadempimento dei compiti istituzionali;

Che l'Amministrazione Comunale intende costituirsi nel giudizio de quo stabilendo altresì che sia dato incarico, congiuntamente e disgiuntamente, all'Avv. Emanuele Riccardi ed al Prof. Avv. Enrico Michetti, con studio in Roma, in Via Giovanni Nicotera, 29;

Ritenuto pertanto di dover ricorrere dinanzi al TAR del Lazio per la tutela di tutti i cittadini di Cave che percorrono tale autostrada, conferendo, a tal fine, apposito mandato, nelle forme di legge, congiuntamente all'Avv. Emanuele Riccardi ed al Prof. Avv. Enrico Michetti, con studio in Roma, in Via Giovanni Nicotera, 29;

Ritenuto necessario costituirsi avverso tale decreto interministeriale al fine di dimostrare le ragioni dell'Ente e assumere apposito impegno di spesa per la parcella dei legali della somma € 200,00 oltre spese generali, IVA e CPA per l'intero giudizio dinanzi al TAR del Lazio, come verbalmente richiesto dai suindicati legali;

Che comunque la somma verrà impegnata con separato atto;

visti i pareri, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del I e II Dipartimento;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/02/2000, n. 267;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

- di stabilire che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

- di proporre ricorso, per le motivazioni di cui in premessa, al TAR del Lazio avverso il

decreto interministeriale che ha aumentato i pedaggi autostradali sull'autostrada dei parchi A24-A25;

- di incaricare congiuntamente e disgiuntamente l'Avv. Emanuele Riccardi ed il Prof. Avv. Enrico Michetti per il ricorso al TAR del Lazio per la difesa delle ragioni di questo Comune, espressamente indicate in premessa, nel giudizio di che trattasi conferendogli a tal fine il più ampio mandato ed eleggendo domicilio presso il loro studio in Roma, in Via Giovanni Nicotera, 29;

- di dare atto che, con separato atto, verrà assunto impegno di spesa di € 200,00 oltre spese generali, IVA e CPA per l'intero giudizio dinanzi al TAR del Lazio;

- di dare mandato al Responsabile del I Dipartimento per gli atti consequenziali;

LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giosy Pierpaola Tomasello

IL SINDACO
Fto Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave lì 17 FEB. 2016

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Segretario Generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave lì _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

_____

_____

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va